



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 8 Ottobre 2010

Prot. n. 265/10

**All' On. Alberto CAMPAGNA
Gruppo Parlamentare
Popolo della Libertà
Assemblea Regionale Siciliana.**

**Oggetto: PUBBLICO RINGRAZIAMENTO PER L'INTERROGAZIONE
ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA SUL MANCATO PAGAMENTO
DEGLI EMOLUMENTI RETRIBUTICI AI VIGILI DEL FUOCO PER
L'EMERGENZA MESSINA 2009**

Gentilissimo On. Campagna,

facendo seguito ai colloqui intercorsi per il tramite della sezione provinciale CONAPO di Palermo, con la presente desidero ringraziarLa pubblicamente, a nome mio e di tutti i vigili del fuoco che rappresento, per l'avvenuta presentazione presso l'Assemblea Regionale Siciliana, dell'interrogazione al Presidente della Regione Siciliana riguardante il mancato pagamento delle spettanze dovute al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco relative all' emergenza Messina del 2009.

Confidando in positivi sviluppi della questione, e nel rinnovarLe sentimenti di apprezzamento per la sensibilità dimostrata, Le rivolgo i miei più cordiali saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Assemblea Regionale Siciliana

Gruppo Parlamentare PDL

Interrogazione

Notizie sul pagamento degli emolumenti ai Vigili del Fuoco per l'emergenza Messina 2009

Al Presidente della Regione

Premesso che:

come è ben noto il primo ottobre del 2009 il territorio del messinese è stato teatro di una tragedia immane causata dalle abbondanti piogge che hanno colpito in modo devastante i comuni del versante Sud: Giampileri Superiore, Giampileri Marina, Altolia, Molino, Santo Stefano di Briga ecc. Le colate di fango venute giù dalle montagne hanno seminato morte e distruzione.

Considerato che:

sono ormai trascorsi 11 mesi da quel tragico 1° ottobre, che dal primo momento ed ininterrottamente fino al 31 maggio 2010 i vigili del fuoco sono stati i primi ad intervenire in forze e gli ultimi ad andare via dai luoghi colpiti dalla calamità, che il contributo profuso dalla componente fondamentale del soccorso tecnico urgente, grazie alla professionalità manifestata e allo spirito di abnegazione di cui i vigili del fuoco sono portatori sani, ha contribuito in maniera determinante a salvare nei primi momenti numerose vite umane e, nel corso delle settimane successive, a ripristinare le condizioni di sicurezza in quei territori devastati dall'acqua e dal fango oltreché dai gravi dissesti idrogeologici che si sono manifestati nel mese di febbraio, che ancora una volta i vigili del fuoco hanno ricevuto plausi ed encomi dalla popolazione in tutto il periodo di permanenza del personale in quelle zone fino alla conclusione dell'emergenza.

Verificato che:

nonostante tutti gli sforzi profusi dai vigili del fuoco, di contro e con grosso rammarico, la risposta ricevuta dalle Autorità competenti non è stata altrettanto coerente .

Infatti, la mancata erogazione dei fondi necessari al pagamento delle prestazioni rese ha fatto scaturire nei confronti del personale intervenuto da tutte le province d'Italia, ma soprattutto dal personale che presta servizio nei Comandi siciliani, un forte e vibrato malcontento alla luce del fatto che, al momento, nessun compenso è stato versato ai vigili interessati, e si continua ad assistere ad inaccettabili scambi di responsabilità e di competenze fra Regione siciliana, Dipartimento dei Vigili del fuoco e Dipartimento della Protezione Civile.

Verificato inoltre che

Con nota dello scorso 10 agosto il Capo dipartimento della Protezione Civile ha evidenziato che in data 20 novembre 2009 ha provveduto ad effettuare il trasferimento della somma di 20 Mln di € e in data 7 luglio 2010 il trasferimento di un ulteriore somma di 10 Mln di € finalizzate ai sensi degli artt. 1, comma 7 dell'OPCM del 10 ottobre 2009, n. 3815 e 9, comma 2 dell'OPCM del 15 aprile 2010, n. 3865 a rimborsare le spese sostenute nelle fasi di prima emergenza, ivi comprese, fra le altre quelle relative alle prestazioni di lavoro straordinario effettuato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Considerato che:

ad oggi nessun compenso è stato erogato ai vigili del fuoco che sono intervenuti e che vantano crediti che vanno dai 500 Euro fino ad oltre 10 mila euro.

Tutto ciò considerato si chiede

Al Presidente della Regione

Nella sua qualità di commissario delegato per l'emergenza, alla luce della sollecitazione pervenuta dal sindacato autonomo VV.F. CO.NA.PO. di Palermo del 17 Agosto c.a. prot. int. n. 50/'10 a firma del suo Segretario provinciale V.F. Benedetto Chiavello e di quanto sopra illustrato, quali ed immediati provvedimenti intende intraprendere al fine di soddisfare le legittime spettanze dei vigili del Fuoco intervenuti che, da uomini dello Stato, mettono quotidianamente a rischio la propria vita per salvare quella altrui e che sono stanchi di elemosinare a destra e manca spettanze rispetto lavori professionalmente qualificati e tecnicamente riusciti che hanno dato lustro con il loro intervento alla macchina dei soccorsi da ella guidata.

Palermo 31 agosto 2010

On.Alberto Campagna